

Reverendissimo Bacchiari

L'altro ieri non potendomi
muovere dalle stuoie ti mandai
una mia preghiera di far mi
pubblicare la vittoria a quanto
mi accorgo civile nel giornale
D' Italia riguarda al congiungi-
mento dei Calabri loqueto l'uni-
Ora non avendo visto nulla
nel giornale D' Italia ne l'el
tra sera ne ieri sera, delu-
de la mia lettera con l'ostico-
lo non l'ha pervenuta nelle
tuo mani. Temo questo, per-
ché il mio servo mio d'ordine
alla Direzione del giornale
non s'era nemmeno accorto
e la mia lettera la consegnò
a un giovane.

Voglio sperare però che non
sia vero quanto rispetto a que-
sta sua Esca l'art. calen-
perché mi sembrerebbe ve-
stare sotto le acque ingiuste
di Lovillo

Sperando se ti recco conto
momento e vedremo sempre

Amore
R. Magnani

Roma 26 Febbraio 1917